

**AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA ALLO SCARICO
DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E/O METEORICHE
NON RECAPITANTI IN RETE FOGNARIA
D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

A TALE SCOPO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

FORNISCE I SEGUENTI DATI TECNICI

ATTIVITÀ SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:

.....
.....
.....

CORPO IDRICO RICETTORE DELLO SCARICO:

- corso d'acqua superficiale denominato
- suolo (anche connesso con fossati a perdere non collegati a corpi idrici superficiali)
- altro recapito

VOLUME D'ACQUA COMPLESSIVO UTILIZZATO NELL'ANNO SOLARE: m³

VOLUME D'ACQUA COMPLESSIVO SCARICATO NELL'ANNO SOLARE: m³

LA DITTA EFFETTUA IL RICICLO O IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE NO SI Raffreddamento
Processo

FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO:

- acquedotto comunale
- pozzo o pozzi
- corso d'acqua superficiale denominato
- sorgente o sorgenti
- altro:

Per gli approvvigionamenti idrici autonomi al di fuori del servizio di pubblico acquedotto è presente un misuratore di portata SI NO

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:

- dotato di impianto di depurazione SI NO
- area complessiva occupata m²
- area complessiva coperta m²
- personale occupato addetti n.
- altre annotazioni
-
-

SCARICHI DELL'INSEDIAMENTO

	<i>Acque provenienti da ciclo produttivo</i>		<i>Acque di raffreddamento</i>		<i>Acque meteoriche (vedi note)</i>	
	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....
scarico n° (riferimento planimetria)						
volume scaricato in m³/g		
modalità dello scarico: - continuo - discontinuo per n° ore/giorno per n° giorni/settimana - saltuario od occasionale	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
tipologia dello scarico: - unificato per acque di cicli di lavorazione ed altre; - separato per acque dai cicli di lavorazione ed altre; - diversa tipologia	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NOTE: provenienti dal dilavamento piazzali scoperti ove avvengono lavorazioni o vi siano depositi di materiali, materie prime, ecc. che comportino il dilavamento non occasionale e fortuito di sostanze pericolose e/o pregiudizievoli per l'ambiente, ai sensi dell'art. 39, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.A..

DICHIARA INOLTRE di essere a conoscenza del fatto che:

- a norma dell'art. 101 del D.Lgs. 03.04.2006, n° 152, tutti gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo e i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; inoltre gli scarichi parziali contenenti sostanze indicate ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 10, 12, 15, 16, 17 e 18 della tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del citato D.Lgs. 152/06 non potranno essere diluiti prima del loro trattamento con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo.
- ai sensi dell'art. 124, comma 11 del citato D.Lgs. 152/06, le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria della domanda di autorizzazione sono a carico del richiedente.

UNISCE ALL'UOPO LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- Relazione tecnica** contenente le seguenti informazioni:
 - descrizione sommaria dei cicli produttivi dell'azienda, con l'indicazione di tutte le lavorazioni e in particolare di quelle da cui si generano gli scarichi;
 - indicazione delle caratteristiche qualitative di ciascun scarico;
 - elenco dei prodotti normalmente usati nelle lavorazioni e loro quantità annualmente utilizzate;
 - descrizione costruttiva e funzionale dell'eventuale impianto di pretrattamento o di depurazione, completa dei calcoli di processo ed idraulici, necessari a giustificare il dimensionamento, nonché piante e sezioni, in scala adeguata e schemi di processo;
 - quantità e caratteristiche chimico-fisiche, modalità di smaltimento degli eventuali fanghi di risulta;

- f) nel caso di scarichi di sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 derivanti dai cicli produttivi indicati nella medesima tabella, deve essere altresì indicato:
- la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi;
 - il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo.
- g) descrizione dei manufatti di scarico con precisazione delle dimensioni, dei materiali, delle modalità costruttive e di posa e dell'ubicazione e caratteristiche del pozzetto di ispezione;
- h) descrizione del corpo idrico ricettore con particolare attenzione alla connessione con corpi idrici superficiali;
- i) **Nulla Osta Idraulico** rilasciato dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore dello scarico.
- 2) **Progetto** relativo al riciclo e/o riutilizzo delle acque di raffreddamento e/o del ciclo produttivo, ove realizzato.
- 3) **Planimetria dell'insediamento**, in scala non inferiore a 1:500 riportante:
- a) i percorsi delle reti di fognatura interna, separatamente per le acque reflue domestiche, per le acque reflue industriali, bianche ed assimilabili, per gli scarichi di processo e per quelli domestici;
 - b) le eventuali camere di ispezione, i manufatti speciali e gli eventuali impianti di pretrattamento o depurazione;
 - c) il pozzetto di ispezione finale ed il/i collettore/i di scarico in corpo idrico superficiale o nel suolo;
- 4) **Planimetria catastale** 1:2000 con riportata l'ubicazione dello stabilimento;
- 5) **Altri eventuali documenti** utili alla più completa definizione delle caratteristiche qualitative o quantitative delle acque di scarico, compresi certificati di analisi chimico fisiche precedentemente eseguite.

Si fa presente che se lo scarico recapita in **bacino scolante la Laguna di Venezia**, la Ditta dovrà presentare oltre alla documentazione sopra descritta, anche un **PIANO**, ai sensi del **D.M. 30/07/99** che prevede l'introduzione delle migliori tecniche di gestione al fine di impedire eventuali sversamenti occasionali impropri o altri episodi disfunzionali non disciplinati dall'autorizzazione allo scarico.

Si informa che nel bacino scolante la Laguna di Venezia si applica la normativa speciale con i limiti allo scarico della tab A del D.M. 30/07/99.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo, che potranno essere esercitati rivolgendosi al Dirigente del Servizio Ecologia Responsabile del trattamento dati con sede in P.zza Bardella n.2 (PD).

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Padova, con sede in Piazza Antenore n. 3, 35121 Padova, nella persona del Presidente *pro tempore*.

Data.....

(firma digitale obbligatoria)